



CONSIGLIO  
DELL'ORDINE NAZIONALE  
DEI DOTTORI AGRONOMI  
E DEI DOTTORI FORESTALI



XVI Congresso CONAF

PERUGIA  
5-6-7-8  
LUGLIO 2017

## XVI CONGRESSO NAZIONALE DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI

### LA FATTORIA GLOBALE DEL FUTURO 2.0

La valorizzazione delle aree interne e la ricostruzione sostenibile



### Forum 6 - Palazzina Valitutti

Selvicoltura e Servizi Ecosistemici delle aree interne .....

**Coordinatori: Giuseppina Bisogno – Graziano Martello – Giancarlo Quaglia**

**Rapporteur: Gismondo Maria Mancini – Marco Ventimiglia**

Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

Autorità di Vigilanza - Ministero della Giustizia

Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel 06.8540174 - Fax 06.8555961 - www.conaf.it



## XVI CONGRESSO NAZIONALE DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI

### LA FATTORIA GLOBALE DEL FUTURO 2.0

La valorizzazione delle aree interne e la ricostruzione sostenibile

Dal forum sulla selvicoltura e servizi ecosistemici, che si è tenuto presso Palazzo Valittuti, è emersa la necessità di avere un quadro normativo univoco a livello nazionale.

È necessaria, altresì, una politica forestale comune a livello nazionale che si concretizzi nel rendere operativa la Direzione Nazionale presso il Mipaaf, che coordini l'attività degli Assessorati regionali dedicati alla materia forestale in maniera specifica mentre occorrerebbe proporre in sede di contrattazione europea una politica univoca in campo forestale che non può essere delegata disorganicamente alle singole regioni, come oggi avviene nei confronti del PSR.

Il bosco, ecosistema altamente complesso, non è solo produttore di beni materiali, ma anche di servizi ecosistemici di notevole importanza sociale ed ecologica soprattutto nelle aree interne. Garantisce un ruolo chiave per la vita sulla terra oltre che essere patrimonio di biodiversità. Il territorio italiano, per la sua particolare posizione geografica e per la sua diversità ambientale costituisce, a livello europeo, il Paese con il più alto numero di specie: questo settore necessita quindi di un'attenta e specifica politica di sviluppo.

Dai dati inventariali emerge chiaramente che nel 2017, a livello nazionale, il sorpasso delle superfici coperte da bosco e pascolo naturale rispetto a quelle dedicate alla produzione agricola; questo deve spingere all'adozione di corrette politiche di pianificazione agro-silvo-pastorale in modo da gestire razionalmente l'importante patrimonio naturale.

Occorre una gestione che superi gli aspetti prettamente vincolistici che spesso nel limitare le forme di intervento, inducono involuzione dei popolamenti forestali con perdita di biodiversità e banalizzazione delle cenosi.

Una gestione mirata a valorizzare il potenziale forestale con incremento del suo valore aggiunto non può prescindere dalla creazione delle infrastrutture e delle filiere a ciò dedicate.

I sistemi complessi, per i loro delicati equilibri ambientali, necessitano di figure tecniche specifiche formate e ad alto profilo professionale.